

RIVALTA

Doppia rapina in tabaccheria nel giro di pochi giorni

R RIVALTA

«È sempre lo stesso uomo. Altezza media, corpulento, cappuccio in testa e pistola in pugno». Carlo e Giuseppe, titolari della tabaccheria Sangone di via Piossasco, non hanno dubbi. Nel giro di pochi giorni sono stati aggrediti due volte dallo stesso rapinatore, già segnalato in azione in altri negozi rivaltarsi alla vigilia di Natale.

Due colpi quasi in fotocopia. Per primo è toccato a Carlo. Dopo la chiusura il bandito lo ha aspettato sotto casa e gli ha puntato una semiautomatica in faccia. Voleva l'incasso ed è fuggito dopo pochi istanti con circa 9 mila euro in contanti.

Visto il successo del primo assalto il rapinatore incappucciato ha deciso di riprovarci l'altra sera, ma questa volta ha preso di mira Giuseppe, l'altro socio: «Erano le 20, avevo appena tirato giù la saracinesca e raggiunto il parcheggio di piazza Cervi». Il malvivente lo aspettava dietro la macchina e lo ha colto di sorpresa: «Mi ha costretto ad aprire il bagagliaio e si è fatto consegnare la mia cartella e il portafogli».

Il secondo colpo, però si è rivelato un buco nell'acqua: nelle borsa del tabaccaio c'erano solo documenti e il portafogli era praticamente vuoto.

[M. MAS.]